

Notiziario della parrocchia
Santa Maria Ausiliatrice
Via G. Prati, 10
Verona Tel. 913422

aprile 1984



O NOTTE PIENA DI LUCE

La notte di Pasqua torna a diventare la Santa Notte, al pari di quella di Natale e con un titolo anche più incontrastato, se si pensa che a Natale è soltanto preludio, mentre a Pasqua si fa certezza, poiché "la Parola fatta carne" afferma sulla morte, retaggio della carne, la sua definitiva vittoria.

"Dove è, o morte, la tua vittoria?"

Eppure, se vogliamo essere sinceri fino in fondo, proprio questa certezza che si spiega nella notte di Pasqua "che conosce il tempo e l'ora della resurrezione", invece di darci cuore ci spaventa, e l'Alleluia che ne viene fuori è più faticoso che traboccante.

Se Egli è il Risorto, è vera ogni sua parola, giusta la sua strada non la mia; se Egli è il Risorto, io non ho ragione contro di lui.

E il motivo è soltanto questo: che io e gli altri siamo la "preda della morte", mentre lui è la vita che mai non muore.

Una tomba vuota, dopo che hai visto rinchiudervi il morto col "segno dei chiodi" una tomba sigillata e custodita che all'improvviso si spalanca e ne viene fuori la Vita, non ti lascia scampo.

Ai piedi della croce la pietà può ancora illudersi; ma qui si accetta o si nega, ci si inginocchia o si va lontano.

E se rifiuto, non ho più pace: se accetto, incomincia un dialogo estremo tra me il Risorto.

Incomincio a capire perché, dopo la Pasqua, il Signore, pur rimanendo tra i suoi, non abbia più predicato: gli bastava mostrarsi, stabilire la certezza.

"Egli è risorto veramente. .. Il Signore è veramente risorto.

Questa è la nostra fede, la sola che può vincere il mondo".

Così dicevano i primi cristiani: ma è una fede tremenda.

Se Egli è il Risorto, io non ho ragione, ha ragione Lui. E a me non resta che questa uscita di misericordia, attraverso le sue piaghe gloriose.

Chiudo gli occhi sulle mie resistenze e mi inginocchio.

Questa è la "Notte" decisiva per ognuno: l'indifferenza non ha senso: o così in ginocchio, o contro: decisamente contro, disperatamente contro.

Questa notte finisce il compromesso: o Ti adoro o Ti calpesto.

Che festa tremenda la tua Pasqua!

Ma è il giorno che è stato fatto da Te, Signore, Alleluia!

Per me l'hai fatto. Alleluia, Alleluia!

Primo Mazzolari
(Predica di Pasqua)

FESTA IN FAMIGLIA

"Ad onore della Santissima Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita Cristiana, con l'autorità di Nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo aver lungamente riflettuto e invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti nostri fratelli

nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santa la Beata Paola Frassinetti, la iscriviamo nell'albo dei Santi e stabiliamo che in tutta la Chiesa essa sia devotamente onorata tra i Santi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo."

Con queste parole, Sua Santità Giovanni Paolo II il giorno 11 Marzo 1984 nella Basilica di S. Pietro elevava agli onori degli altari Paola Frassinetti, sorella del fondatore della nostra Congregazione "Figli di Santa Maria Immacolata."

Paola, nasce a Genova il 3 — 3 — 1809.

La sua prima comunione e il sacerdozio del fratello Giuseppe sono momenti di riflessione profonda per lei che già sente nel cuore le attrattive divine.

Il fratello Giuseppe le parla delle cose di Dio e Paola ascolta e accoglie la parola che scende nel suo cuore. Avverte la chiamata a seguire più da vicino il Signore e in lei risuonano profondamente le parole del Maestro "Chi ama il padre o la madre più di me non é degno di me".

La vita della parrocchia - dove é parroco il fratello Giuseppe - è palestra di bene per lei che, a poco a poco, con la sua cordiale affabilità attira le giovani di quella borgata.

Tutte le domeniche vanno nei boschi a parlare di Dio; gli incontri si ripetono. Paola svela il segreto di una vita tutta per il Signore e scopre le sue attitudini e la sua vocazione di educatrice. Intorno a lei si costruisce un gruppo impegnato che vive in comunione d'amore.

Nella sua mente si fa chiara l'idea di un nuovo Istituto: si confida con il fratello don Giuseppe. E così il 12 aprile 1834, celebrando la Messa don Giuseppe che le aveva preparate a qual passo così importante, sette giovani offrono a Dio la loro vita.

"Essere pienamente disponibili nelle mani di Dio per evangelizzare attraverso l'educazione, dando la preferenza ai giovani e ai più poveri".

Ecco lo scopo dell'Istituto.

Chiude la sua vita a Roma 11 giugno 1882, invocando la Vergine Santa che ha sempre tanto amato:

"Madonna mia ricordati che sono tua figlia".

(dal libro dell'Ufficio per le cerimonie pontificie)

In occasione della Festa Patronale, abbiamo intenzione di allestire una PESCA DI BENEFICENZA. Chiediamo collaborazione.

In preparazione alla Visita Pastorale del Vescovo

Abbiamo la gioia di annunciare che dal 31 maggio al 2 giugno il Vescovo effettuerà la Visita Pastorale presso la nostra Vicaria di Verona Nord-Ovest.

Come è noto, questa è una tappa di un lungo cammino che porterà il Vescovo ad incontrare personalmente nel corso di alcuni anni, tutte le comunità parrocchiali della diocesi.

La visita del Vescovo, che è visibile principio e fondamento dell'unità della Chiesa Veronese, vuole essere un "segno" della permanente presenza e dell'azione santificante del Signore Gesù verso la sua Chiesa e verso tutti gli uomini.

Nel pellegrinare pastorale del Vescovo il Signore ricorda alla sua Chiesa, pellegrina sulle strade del mondo, che non è sola: Egli è per Lei e si preoccupa continuamente di Lei.

In questa prima fase, la visita coinvolgerà comunitariamente tutta la Vicaria attraverso un incontro liturgico con le famiglie della vicaria ed incontri specifici con i sacerdoti e religiosi, il consiglio pastorale vicariale e parrocchiale ed alcune realtà umane e sociali della zona (operatori sanitari — scuola — mondo del lavoro - giovani).

Dopo il momento vicariale, la visita alle parrocchie che seguirà nel tempo, darà modo al Pastore di conoscere più direttamente le condizioni ed i problemi della gente, di rafforzare la fede, la speranza e la carità, di favorire la comunione, di stimolare l'impegno di testimonianza e missione.

Appuntamenti Diocesani

Domenica 8 Aprile 1984 presso il Seminario di S. Massimo "Giornata diocesana di tutti i gruppi familiari con il Vescovo"

Venerdì 13 Aprile 1984 in Cattedrale ore 16 S. Messa del Vescovo per tutti gli anziani con possibilità di acquisto del Giubileo dell'Anno Santo.

Angolo dello sportivo

Pasqua dello Sportivo

Anche quest'anno celebreremo la Pasqua dello Sportivo.

È un momento forte in cui tutti siamo chiamati a meditare il grande evento della Resurrezione di Gesù. La celebreremo Sabato 14 Aprile, con il seguente programma:

Ore 18.15: Celebrazione della S. Messa da parte dell'Assistente Spirituale.

Seguirà il rinfresco nel salone parrocchiale.

Siete invitati tutti a partecipare.

SONO FIGLI DI DIO

Zanella Maria

Gotti Francesca

Mele Simone

Guglielmi Anna Maria

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Albertini Teresa

Tommasi Anna

Leardini Sofia

Offerte domenicali L. 4.180.000

Buste mensili L. 1.351.500

Contributi diversi L. 2.304.500

ORARI SANTE MESSE

Feriali 7.00 · 8.30 · 17.30

Festivi 7.30 · 9.00 · 10.00 · 11.30 · 18,30

Prefestivi 18.30

San Giuliano (Camilliani)

Festivi 7.30 · 10.00 · 11.30 Prefestive 18.00

Feriali 7,00 · 1800

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Inizio ore 15

Aprile

2 Lunedì via Belli nn. 2 e 3 via Poerio nn. 22 -24 -26-28

3 Martedì via Belli nn. 1 e 4

4 Mercoledì via Belli nn. 6 e 9

5 Giovedì via Belli nn. 10 e 13

9 Lunedì via Osoppo nn. 3-4-5a-5b-5c

10 Martedì via Osoppo nn. 6a-6b-6c—7—8
11 Mercoledì via Rossetti, via Osoppo n. 2, via Prati 2-2a-2
12 Giovedì via Prati n. 3 (A-B-C-D-E-F)

QUARESIMA E TRIDUO PASQUALE

Venerdì 6

ore 17 Via Crucis
ore 18.15 Liturgia Penitenziale
ore 20.45 Via Crucis

Venerdì 13

ore 17 Via Crucis
ore 18.15 Liturgia Penitenziale
ore 20.45 Liturgia Penitenziale

Domenica delle Palme 15

ore 9.45 Benedizione dei rami davanti il Salone Parrocchiale

Lunedì Santo 16

ore 18.15 Liturgia Penitenziale per ragazzi di III media e Superiori
ore 20.45 Liturgia Penitenziale

Martedì Santo 17

ore 18.15 Liturgia Penitenziale I e II Media
ore 20.45 Liturgia Penitenziale

Mercoledì Santo 18

ore 18.15 Liturgia Penitenziale per bambini delle elementari
ore 20.45 Liturgia Penitenziale

Giovedì Santo 19

ore 9 Recita delle Lodi
ore 18.30 MESSA IN "COENA DOMINI"
L'ADORAZIONE PROSEGUE FINO ALLE ORE 23

Venerdì Santo 20 (digiuno e astinenza)

ore 9 Recita delle Lodi
ore 15 Solenne Via Crucis
ore 18.30 AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE E MORTE DI GESÙ

Sabato Santo 21

ore 9 Recita delle Lodi
ore 10 RICORDO DELLA RESURREZIONE PER I BAMBINI
ore 22 LITURGIA DELLA RESURREZIONE

PASQUA DI RESURREZIONE 22: Sante Messe ore: 7.30 · 9 · 10 · 11.30 · 18.30

LUNEDÌ DI PASQUA 23: Sante Messe ore 7.30 · 9 · 10 · 18.30

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(Pro manuscripto)